



Mobilitare le giovani generazioni per città inclusive da una prospettiva di genere

Il progetto MAAT, una nuova iniziativa europea volta a promuovere la definizione di politiche urbane basate su dati concreti e l'educazione non formale per e da parte dei giovani.

Il progetto è incentrato sulla promozione della cooperazione, dell'inclusione, dell'equità, della creatività e dell'innovazione nella pianificazione urbana.

Consorzio

Il progetto MAAT è coordinato dall'Università Telematica Internazionale Uninettuno (Italia), in collaborazione con Citizens in Power (Cipro), ISQe (Portogallo), Helixconnect Europe (Romania), Placemaking Western Balkans (Serbia) e Fondazione Giacomo Brodolini (Italia).

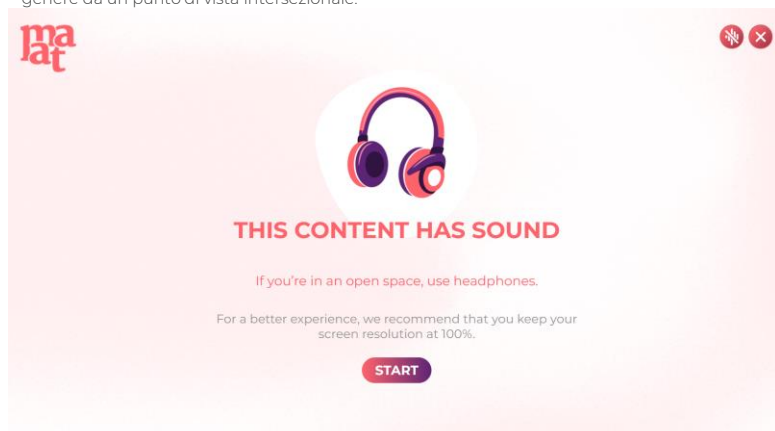


Esplorate l'inclusività con MAAT InclusiVille: Un gioco serio per immaginare città inclusive

Siamo entusiasti di presentare **MAAT InclusiVille**, un'innovativa esperienza di apprendimento gamificata progettata specificamente per i/le **giovani tra i 18 e i 30 anni**. Questo serious game all'avanguardia combina l'educazione interattiva con una forte componente sociale, consentendo ai giovani di plasmare attivamente ambienti urbani più inclusivi ed equi.

Che cos'è MAAT InclusiVille?

MAAT InclusiVille è una piattaforma online dinamica che utilizza la gamification per coinvolgere le giovani generazioni nell'apprendimento non formale e nella partecipazione civica. Questo simulatore virtuale incoraggia i/le giovani a progettare spazi urbani con una lente di genere, promuovendo l'inclusività e combattendo le discriminazioni e i pregiudizi di genere da un punto di vista intersezionale.

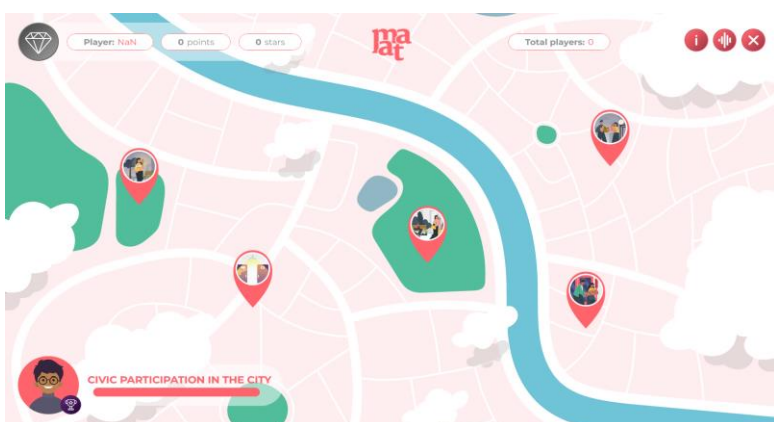


Obiettivi di MAAT InclusiVille:

1. Favorire l'apprendimento non formale e la partecipazione attiva delle giovani generazioni e delle organizzazioni giovanili.
2. Dotare i/le giovani di competenze di impegno civico per partecipare ai processi decisionali.
3. Promuovere la partecipazione delle giovani generazioni ai processi politici istituzionali e alla definizione delle pratiche politiche.
4. Sensibilizzare sui pericoli della discriminazione e dei pregiudizi di genere nei contesti urbani, adottando una prospettiva intersezionale.
5. Supportare le giovani generazioni nell'idea che le loro azioni possano plasmare il funzionamento delle città.

Come funziona:

I/le partecipanti si uniscono a un social network interattivo - un simulatore di città virtuale - dove potranno condividere idee sulla pianificazione urbana a partire da una prospettiva di genere. Queste idee saranno valutate dalle coetanee e dai coetanei in base al loro impatto potenziale, consentendo ai/alle giovani di vedere come i loro contributi possono dare forma diretta a sistemi urbani inclusivi.



Caratteristiche principali:

- **Accessibile** da qualsiasi luogo con una connessione a Internet su computer, tablet o smartphone.
- Completamente supportato da un **database e da BackOffice** per gestire i/le partecipanti e i programmi di formazione.
- **Tre sessioni face to face**: sessioni in simultanea con facilitatori, volte a migliorare la partecipazione e la collaborazione.
- **Flipbook di supporto**: Una risorsa tecnico-pedagogica per rafforzare le competenze, presentare i concetti e fornire approfondimenti statistici.



Unitevi a noi per creare impatto:

Collegatevi con i nostri partner per scoprire come la vostra organizzazione può adottare e implementare MAAT **InclusiVille** con l'obiettivo di:

- Dotare i/le giovani di competenze essenziali per l'impegno civico e politico.
- Sensibilizzare loro sulle sfide intersezionali e di genere e ispirare soluzioni praticabili.
- Promuovere l'inclusività e la diversità, favorendo la leadership giovanile.

Non perdetevi l'occasione di partecipare a questa iniziativa formativa. Contattate oggi stesso i nostri partner e portate l'esperienza MAAT InclusiVille nella vostra organizzazione. Insieme forniremo alle nuove generazioni uno strumento utile per plasmare un futuro più inclusivo ed equo!

Contattateci per saperne di più:



<https://maatproject.eu>

Partner



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.